

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Luino, mercato al completo ma mancano i turisti

Andrea Camurani · Wednesday, May 27th, 2020

È il cima unico nel suo genere che fra i banchi del mercato di Luino si respira ogni mercoledì a mancare. Perché fra le strade del centro città e fra i vicoli attrezzati per le bancarelle non mancano i clienti né gli ambulanti.

Certo, non c'è la folla di sempre: mancano gli accenti del nord, lo svizzero **tedesco, l'olandese, il francese** che in questo periodo cominciano a muoversi verso sud ogni mercoledì.

«**Poca gente in giro, aspettiamo gli stranieri**», si sente dire tra i banchi e anche fra i rappresentanti dei commercianti che questa mattina hanno fatto un giro nei **14 mila metri quadri di bancarelle** che solitamente vantano **circa 380 postazioni di vendita** e che oggi ne contano circa 340.

Leggi anche

- **Travedona Monate** - Una domenica di sport con l'Italian open water tour sul Lago di Monate
- **Milano** - La Corte dei Conti "boccia" l'operato di Aria (e Regione Lombardia)
- **Canton Ticino** - Truffe e inganni: anche in Ticino in azione gli sciacalli del coronavirus
- **Luino** - Il mercato di Luino va in onda sulla televisione Svizzera, proiezione pubblica a Palazzo Verbania

«**Una piccola defezione che riguarda certamente il momento** e l'assenza di turisti stranieri, ma anche alcune problematiche legate alla **diminuzione della frequenza delle corse della navigazione Lago Maggiore**: sui traghetti si imbarcano solitamente 85 operatori che arrivano dalle valli piemontesi: alcuni di questi probabilmente possono aver scelto di non venire facendo una valutazione sulla scomodità del viaggio e sull'assenza oggettiva di turisti», spiega **Franco Vitella, presidente di Ascom Luino** che ovviamente insiste sull'argomento della riapertura delle frontiere.

«**Il punto nodale sta proprio qui, su quando potranno riaprire le frontiere con la Svizzera, su cosa verrà deciso.** È una questione, si badi bene che non riguarda solo Luino, ma anche l'intera zona di confine, basti pensare alla situazione di **Lavena Ponte Tresa** e quello che stanno vivendo non solo gli operatori ambulanti, ma anche gli esercenti che vendono e offrono servizi».

Un punto, quello dei servizi, che riguarda non solo l'offerta, cioè gli esercenti, ma anche la

domanda, vale a dire i frontalieri della spesa che dalla Svizzera varcavano il confine per risparmiare sugli acquisti in Italia e che ora devono far i conti con la spesa ben più salata in patria.

«**Bene hanno fatto i presidenti delle nostre due comunità montane**, Valli del Verbano e Piambello a condividere una lettera inviata alle autorità statali per rinnovare ‘invito a riaprire al più presto le frontiere».

This entry was posted on Wednesday, May 27th, 2020 at 11:36 am and is filed under [Lombardia](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.